

IL VIP CHE TRAMONTA

Ormai sono starlet e attori di terza fila, senza lo smalto degli anni Ottanta. "Very important person" oggi, più che altro un'ambizione

di Fabiana Giacomotti

In vista del Natale, una cara amica che sostiene la Lega nazionale del cane si è accordata con un viticoltore di chiara fama e da qualche giorno propone sul sito dell'associazione simpatici cofanetti di bottiglie di spumante che è possibile personalizzare con la foto del quattrozampe di famiglia: il titolo dell'iniziativa è "sparkling vip", dove sparkling sta per bollicine e vip è l'acronimo di very important pets. Come "person", anche la definizione inglese di "animale domestico" inizia infatti con la lettera P, qualcuno direbbe con maggior senso rispetto a certi volti che si vedono nei programmi televisivi o sui rotocalchi. Se ne è lamentata ai microfoni di M20 radio perfino la figlia di Ornella Muti, Naike Rivelli, estroversa ragazza di cui conosciamo l'intero guardaroba di lingerie, lamentando di non capire a quale titolo fosse non solo entrata nella casa, ma avesse addirittura vinto la prima edizione di "Grande Fratello Vip" tale Alessia Macari, nome di battaglia "la ciociara", una giovanissima di profilo incerto anche per il web che di solito ne sa una più del diavolo.